



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER TOSCANA E UMBRIA
FIRENZE

Protocollo n ⁸⁰⁶ Segr.

Firenze, 11 FEB. 2016

ALLE DIREZIONI
SERVIZI MINORILI
FIRENZE

C.G.I.L. Firenze
fp@firenze.tosc.egil.it

U.I.L. Firenze
firenze@polpenuil.it
toscana@polpenuil.it

C.I.S.L. Firenze
giuliana.guidoni@cisl.it
gabriele.manetti@interno.it

R.S.U. Toscana
ilaria.tucci@giustizia.it
laura.cosentino@giustizia.it
sandro.diloreto@giustizia.it

S.A.G. UNSA-CONF.SAL Roma
info@sagunsa.it

RDB/CUB Statali
toscana@usb.it

Fed. Lavoratori Pubblici
fax 06/68853024 Roma

U.G.L. I-NTESA Firenze
s.badii@uglintesa.it
ga.toglia@uglintesa.it

OGGETTO: convocazione incontro OO.SS.
-Organizzazione Servizi IPM-CPA-
-Varie-

In merito alla richiesta di una O.S. relativa a quanto indicato in oggetto, le OO.SS in indirizzo sono convocate per un incontro, inerente l'oggetto, che si terrà in data 24 Febbraio alle ore 900 presso la Sala Riunioni del C.G.M. di Firenze.

A tale scopo, si allega alla presente, quale informazione preventiva, copia del verbale della riunione tenutasi in data 04/02/2016, presso l'I.P.M di Firenze, pari oggetto, tra il Dirigente Dott. G.Centomani, personale del C.G.M di Firenze, le Direzioni dell'I.P.M e del CPA di Firenze e personale dell'IPM di Firenze.

Cordiali saluti.

p.o IL DIRIGENTE a.p.s.
Giuseppe Centomani
Dott.ssa Tiziana Minelli

**Verbale incontro del 04/02/2016 tra Dirigente Dr Centomani con le
Direzioni e relativi staff dei Servizi del CGM di Firenze.**



O.D.G. :

- 1. Riorganizzazione Servizi I.P.M. – C.P.A.;**
- 2. Ricollocazione U.S.S.M presso il complesso di Via Orti Oricellari.**

PUNTO 1;

All'ordine del giorno si prevede la realizzazione di un unico sistema che assolva alle funzioni proprie dei due servizi IPM e C.P.A.

Tale sistema, nelle more di un completamento dei lavori di ristrutturazione, prevede che sia attivabile una sezione detentiva, nei locali attualmente occupati dal C.P.A., con una capienza max pari a 8 unità .

Per quanto concerne la gestione di tale sistema si prevede l'individuazione di un'unica Direzione in capo all'I.P.M.

In quanto al personale, la valutazione per area vede questa situazione:

Area Amministrativa (Uff. Segreteria)

Attualmente presenti :

3 unità, di cui 2 operatori appartenenti ai profili di funzionari area pedagogica ed 1 assistente di area pedagogica (predetti operatori, svolgono da quasi un decennio predette funzioni);

Necessità : cambio di profilo di almeno 2 delle unità presenti che risultano interessate alla procedura prevista dai contratti.

Area Contabile (Uff. Ragioneria)

Attualmente presenti:

1 assistente capo di Polizia Penitenziaria, supportato dall'Area contabile del locale CGM;

Necessità : 1 ragioniere responsabile dell'Ufficio, 1 contabile;



Pertanto al fine di garantire la funzionalità del Servizio (IPM + C.P.A.) si conferma l'organico già stabilito nel numero di 41 unità.

PUNTO 2:

In merito a ciò, poiché si ritiene sovradimensionato lo spazio a disposizione per il C.P.A. (come segnalato anche dal Capo Dipartimento) rispetto all'utenza, appare praticabile lo spostamento dell' USSM in parte di zona destinata al C.P.A., tali movimenti, potranno avvenire non appena avverrà la parziale consegna da parte delle Opere Pubbliche.

Contestualmente, come già indicato precedentemente, si potrà utilizzare l'attuale area detentiva in uso al C.P.A. quale sezione per ospitare al massimo 8 minori, corrispondendo in tal modo al fabbisogno dell'utenza distrettuale.

Perché ciò sia reso fattibile occorre :

- provvedere alla riattivazione degli impianti ausiliari necessari a garantire la sicurezza: sistema antiscavalcamiento, video sorveglianza, allarme punto-punto;
- dedicare un tempo minimo, di tipo organizzativo, per la funzionalizzazione dei gruppi di lavoro per ogni Area Operativa, così come sopra dettagliata, anche in virtù del previsto accorpamento del C.P.A.;
- In particolare risulta irrinunciabile l'allestimento di un contingente completo di Polizia Penitenziaria e l'avvio sperimentale di un primo mese di servizio in modo da acquisire la necessaria condizione all'accoglienza dell'utenza.
- Nelle more dell'attivazione del sistema lo staff direttivo integrato dei due Servizi, con l'ausilio del Servizio Tecnico del CGM, svilupperà la progettazione tecnica e attualizzerà il Regolamento interno.
- Contestualmente, continueranno i contatti con gli Enti Locali e lo sviluppo dell'ipotesi progettuale di apertura al territorio, la necessaria riattivazione delle attività istituzionali e trattamentali da rivolgere all'utenza dell'IPM e per quanto possibile all'utenza del C.P.A.
- Stante il numero di giovani previsto a parziale riapertura del servizio e considerate le difficoltà già a suo tempo incontrate a causa del basso numero di utenti, per garantire un servizio mensa in catering, si reputa necessario avviare contatti con il Comune di Firenze, al fine di

Area Tecnica



Attualmente presenti:

4 funzionari della professionalità pedagogica, di cui 1 con funzione di Coordinatore in forza all'IPM, 3 funzionari della professionalità pedagogica in forza al C.P.A.

Tale contingente, oltre a garantire la funzionalità dell'IPM e del C.P.A. a chiamata, potrebbe costituire l'organico per un modello organizzativo di "area tecnica allargata" in funzione dell'utenza USSM, almeno sino a alla totale riapertura dell'IPM.

Tale organico risulta pertanto adeguato.

Area Sicurezza

Attualmente presenti:

- 2 unità Ufficio Comando (Vice Com. – Uff. servizi)
- 5 unità addette alla sorveglianza in IPM
- 12 unità in servizio presso C.P.A. e Tribunale Min.
- 2 unità servizi vari (ragioneria – mof)

Necessità :

20 unità distaccate presso altri servizi per il quale si chiede il rientro;

Ulteriore necessità:

- 1 Comandante (nuova assegnazione) (*)
- 1 sovrintendente con funzioni di matricolista (nuova assegnazione) (*)

(*) personale già pensionato o di prossimo pensionamento

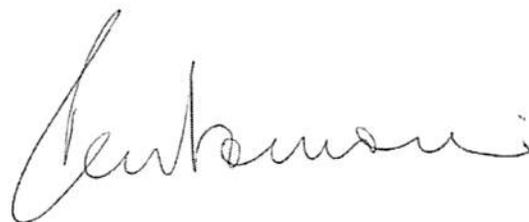
L'organico di cui sopra, risulta sufficiente a garantire i livelli minimi di sicurezza per l'organizzazione del lavoro Polizia Penitenziaria espletato su quattro quadranti di servizio.

verificare eventuale possibilità di collegarsi al servizio mensa che lo stesso comune eroga alle scuole del territorio.

- Particolare attenzione va posta agli accessi ai diversi Servizi del sistema (IPM – C.P.A. – USSM), occorre infatti consentire percorsi differenziati fra utenza e personale, garantendo comunque i necessari livelli di sicurezza per l'IPM.
- In ogni caso non è possibile prevedere la riapertura dell'IPM fin tanto che non siano stati completati i collegamenti dell'impianto termico e idraulico per garantire l'uso dell'acqua nei sanitari e il riscaldamento dei locali.

Nel merito si rappresenta che tale intervento tecnico è subordinato allo sviluppo di una perizia di variante richiesta al Provveditorato alle Opere Pubbliche dalla ditta appaltatrice del sistema termo-idraulico.

Per quanto detto, per la riattivazione completa della zona detentiva risulta indispensabile l'avvio dei lavori dell'ultimo lotto di ristrutturazione con priorità assoluta per quelli di completamento degli impianti di cui sopra.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'C. B. ...', located in the lower right quadrant of the page.